

1983-2013

Da trent'anni...
con voi per voi...



Persone in prima persona



Elena Nathan Loro Piana
Presidente fondatrice Croce Rossa Italiana Comitato Locale di Borgosesia.

Ad Elena Nathan in Loro Piana, ai Benefattori, ai Volontari ed alle loro Famiglie.

In memoria del passato Presidente Maurizio Giardino e di tutti i Volontari che non possono essere qui oggi, ma il cui ricordo continuerà ad accompagnare il Comitato nel proprio operato.

Grazie alla generosità e disponibilità di tutti loro, la Croce Rossa di Borgosesia ha raggiunto questo importante traguardo.



Francesco Rocca, Presidente Nazionale della Croce Rossa Italiana. (Foto: Archivio C.R.I.)

Il mio ringraziamento va pertanto ai Volontari del Comitato di Borgosesia e ai loro Presidenti che si sono avvicendati negli anni per aver sostenuto nel tempo le idee ed i principi umanitari che ci guidano e per aver saputo guadagnare con il loro operato la stima e la fiducia delle istituzioni locali così come della comunità di Borgosesia.

Un caro saluto,

Francesco Rocca
Presidente Nazionale della Croce Rossa Italiana

Gentile Presidente,
con immenso piacere ho ricevuto l'invito a partecipare ai festeggiamenti del trentennale della fondazione del Comitato Locale di Borgosesia. [...] In trent'anni di operato, il Comitato di Borgosesia ha dimostrato piena capacità di assolvere ai doveri che ci sono dettati dalla nostra missione umanitaria, raggiungendo numerosi traguardi e fronteggiando numerose sfide. Tutto questo al fine di vincere nella più importante e nell'unica battaglia alla quale la Croce Rossa ha preso e continuerà a prendere parte: la battaglia che la vede a fianco e vicina ai più vulnerabili nel pieno rispetto dei sette Principi Fondamentali del Movimento Internazionale di Croce Rossa e di Mezzaluna Rossa.

In un momento in cui la nostra Associazione sta cambiando, sono sempre più lieto di constatare come le realtà locali riescano a funzionare in quest'ottica umanitaria e quanto riescano ad essere vicine e in contatto con le comunità nelle quali operano. Ciò rappresenta senza dubbio un'enorme opportunità di crescita per la nostra Croce Rossa che vuole essere un'Associazione sempre al passo con i tempi e con il cambiamento dei bisogni delle comunità in cui è presente.





*Antonino Calvano, Presidente Regionale C.R.I. Piemonte.
(Foto: Roberto Santucci)*

Cari amici,
è stato un vero piacere aver potuto vivere con voi la festa di cui così importante compleanno per la vostra sede. Si tratta di un momento importante per tutti, ma conoscendo molti di voi ormai da molti anni so bene quale e quanta passione e quanta voglia di esprimere il vostro slancio a favore della vostra C.R.I. vi ha animati quest'oggi.

Desidero innanzitutto esprimere il senso della più profonda gratitudine al vostro Presidente e ai vostri coordinatori. La forza di un gruppo e la sua coesione discende anche dalla capacità di chi lo guida e il vostro Comitato ha avuto la fortuna di avere guide forti e determinate, che hanno dato fin dall'inizio un'impronta indelebile di cui oggi è dato un esempio preclare; e poi a tutti voi, Volontari della C.R.I. e cittadini presenti. In ogni luogo del mondo in cui la Croce Rossa opera la misura dell'efficacia delle sue attività è sempre offerto dalla fiducia che essa riesce a riscuotere presso le comunità, fiducia che la presenza viva della gente fra di voi e il contributo di solidarietà di cui la C.R.I. di Borgosesia gode non sono che evidenti riprove. Sono passati trent'anni dalla costituzione di questo Comitato locale, trent'anni di lavoro, di diffi-

coltà in molti momenti e di successi in tanti altri che hanno condotto a questa splendida realtà sul territorio.

Trent'anni fa la C.R.I. appariva nascere ed operare in un contesto per molti versi più sereno e foriero di ottimismo. Il Nostro Paese era fra le potenze mondiali con maggior crescita ed esisteva una diffusa consapevolezza di benessere. Non mancavano i disagi e le persone in difficoltà, ma il contesto complessivo era mediamente positivo e in ascesa.

Anche il panorama internazionale era più sereno. Sembrava che le nazioni fra di loro avessero imparato a quali conseguenze conducono le guerre e fossero sulla strada di un rapido superamento dei contenziosi.

La realtà si è incaricata di dimostrarci che erano purtroppo illusioni e che il mondo è andato in una direzione diversa, di maggiori difficoltà, di maggiori vulnerabilità, di più forti asperità. Oggi, dunque, la C.R.I. è ancora più importante di ieri nel contrastare i disagi, nel difendere i deboli, nell'ispirare fiducia ai più insicuri, nel farsi bandiera del rispetto dei diritti umani e nella lotta alle controversie.

E' anche per questi motivi che i volontari devono sentirsi orgogliosi di avere creato e contribuito a sviluppare, in trent'anni di attività, un presidio così importante ed apprezzato sul territorio. Auguri, dunque, alla C.R.I. di Borgosesia e a tutti coloro che vi operano.

*Antonino Calvano
Presidente Regionale C.R.I. Piemonte*



Il Presidente Zaffalon riceve la targa commemorativa per il trentennale del Comitato dal sindaco di Borgosesia, signora Alice Freschi. (Foto: Roberto Santucci)

Sono trascorsi 31 anni, era il 1982 quando, alcune persone hanno valutato la necessità di creare, a servizio del territorio Valsesiano e Valsesserino, una attività volontaria di trasporto infermi integrando e in supporto a quello già esistente del servizio sanitario.

L'attività ha preso vita nel 1983 con il contributo di un centinaio di persone che negli anni si sono succedute dando la possibilità all'allora Sottocomitato della Croce Rossa Italiana di Borgosesia di svilupparsi aumentando il livello professionale dei Volontari ed espandendo la propria attività a 360° in una serie di iniziative che spaziano dal trasporto infermi, al servizio di emergenza territoriale, alla preparazione e risposta all'emergenza nelle calamità, al socio assistenziale con consistenti aiuti alle persone indigenti sempre più numerose, alla formazione/informazione alla popolazione, alle attività rivolte ai giovani con aiuto per lo svolgimento di compiti e lezioni scolastiche, ai corsi rivolti all'inserimento di persone nel mondo del lavoro, alle gare di primo soccorso, attività poco conosciuta, ma che ha dato sia nel passato che a tutt'oggi prestigio al nostro comitato locale.

Croce Rossa per chi la segue con consapevolezza e impegno, è un'esperienza unica che coinvolge il Volontario nello spirito, oltre a

dargli la possibilità di conoscere persone nuove e maturare pure sincere amicizie.

Doveroso ricordare i Presidenti che si sono succeduti nella gestione del comitato: grazie a Elena Nathan, al compianto Maurizio Giardino, al commissario Mauro Demiliani. La loro opera e dedizione sono state fondamentali per il raggiungimento del traguardo dei trent'anni.

Grazie a tutte le Volontarie e Volontari che con il loro contributo hanno permesso al nostro comitato di crescere; grazie alla gente del territorio che ci è stata vicina nel nostro cammino dimostrandoci il proprio affetto e spronandoci a proseguire in questo importante impegno sociale.

Pierfranco Zaffalon

Presidente del Comitato Locale C.R.I. di Borgosesia (Vercelli)



L'inizio delle celebrazioni per il Trentennale al parco Magni di Borgosesia. (foto: Roberto Santucci)

La Storia del Comitato

I trent'anni della Croce Rossa di Borgosesia attraverso i ricordi di due memorie storiche del Comitato: l'ex Commissario Mauro Demiliani, il responsabile amministrativo Franco Rolando Rolando e la Volontaria Mariuccia Primatesta.

Era l'anno 1982 quando, su un giornale locale, leggevo che a Borgosesia si stava costituendo un gruppo di Volontari per la costituzione di un Comitato Locale di Croce Rossa, dedito al trasporto di infermi ed al pronto soccorso con ambulanza.

Interessato a tale progetto e coinvolgendo al riguardo altri due miei amici, abbiamo iniziato questa nuova avventura di volontariato, iscrivendoci al corso per Volontari di Croce Rossa. Alla presentazione del corso ci siamo meravigliati di quanta gente vi partecipava, eravamo emozionati ed un po' intimoriti in quanto, arrivando dalla montagna pensavamo di non riuscire a superare il corso. E invece, nell'anno 1983, i miei amici ed io abbiamo superato l'esame e siamo così diventati "Volontari del Soccorso" della Croce Rossa Italiana. Da quel giorno quante cose sono successe, in bene ed in male, quanti ricordi di avventure fantastiche, di nuove amicizie. Dei miei trent'anni di attività in Croce Rossa potrei scrivere un libro, ma mi limiterò a ricordare le mie impressioni più belle e più toccanti.

All'inizio della nostra attività si lavorava con un mezzo Fiat 238, avuto in prestito dal Comitato Provinciale di Vercelli, mezzo che trattavamo con grande attenzione in quanto era l'unico. Con il passare degli anni, in collaborazione con i Volontari del Comitato C.R.I. di Gattinara, abbiamo costituito il Servizio di Protezione Civile; fra le varie attività svolte ed i progetti realizzati mi fa piacere segnalare il progetto "I care your children", dedicato ai bambini meno fortunati



I Soci Fondatori del Comitato. (Foto: Archivio C.R.I. Borgosesia)



Il primo gruppo di Volontari della Croce Rossa di Borgosesia. (Foto: Archivio C.R.I. Borgosesia)





Foto d'epoca. (Foto: Archivio C.R.I. Borgosesia)

subire un delicato intervento di trapianto che ha visto una grande collaborazione fra Forze Armate e Servizio Sanitario.

Ho svolto diversi servizi presso il nostro Comitato, arricchendo il mio bagaglio di esperienze, prestando la mia attività presso altri comitati d'Italia, ricoprendo tra l'altro gli incarichi di Vice Ispettore, Ispettore, Delegato in attività di Protezione civile a livello Locale e Provinciale, Ispettore provinciale dei Volontari del Soccorso, Commissario del nostro Comitato e Presidente del Comitato Provinciale. Attualmente sono stato chiamato a far parte della Commissione Regionale per il riordino della Croce Rossa Italiana.

Quest'anno il nostro Comitato ha festeggiato il trentesimo anno di fondazione ed è stato commovente ritrovarmi con i miei tre amici Vilma, Mariuccia e Gabriele, con i quali abbiamo vissuto il cambiamento ed il miglioramento del Comitato Locale di Borgosesia. Con l'occasione esprimo un grazie particolare a tutti i Volontari per la magnifica organizzazione ed al Presidente che ne è stato il fautore, rinnovo uno speciale abbraccio a Piera che ne è stata l'infaticabile organizzatrice.

Voglio ricordare tutti i Volontari che si sono prodigati per il nostro Comitato, le tante famiglie che si sono formate, i Volontari che per vari impegni hanno dovuto lasciare, loro malgrado, l'attività di volontariato. Infine, un caro ricordo a quelli che ci hanno lasciato per un'altra vita, sono pienamente convinto che tutti insieme hanno creato una delegazione degli "Angeli del Comitato Locale di Borgosesia".

Un grosso augurio a tutti i Volontari di buon lavoro svolto sperando di incontrarci ancora... fra trent'anni per raccontarci le meravigliose avventure di Croce Rossa.

Mauro Demilani



L'ambulanza FIAT 238, primo mezzo in dotazione al Comitato. (Foto: Archivio C.R.I. Borgosesia)

che venivano accolti per trascorrere una vacanza in montagna, inizialmente presso il Campo di Scopello, poi di Scopa ed infine di Roccapietra, frazione di Varallo.

Tra le numerose esperienze da raccontare ne cito solo alcune: il terremoto che ha colpito l'Umbria e l'Abruzzo, le calamità del nostro Territorio, l'esplosione del treno a Viareggio, la partecipazione alle gare nazionali insieme ad altri Volontari con i quali è nata una bella amicizia, l'impegnativo trasporto di una donna che doveva



Franco Rolando con la moglie Rosanna, in occasione della festa del Comitato nel 2010. (Foto: Gianni Urani)

Mi è stato chiesto, in qualità di “memoria storica”, di ricordare quando e perché sono entrato a far parte della grande famiglia della Croce Rossa. La mia prima memoria è l’incontro con l’allora Presidente, sig. ra Elena Loro Piana, alla quale avevo promesso che al mio pensionamento avrei collaborato alla gestione del Comitato. Quella promessa dura da 26 anni.

I miei ricordi sono legati alle vicende istituzionali dell’Ente, ricordi numerosi e quasi tutti piacevoli: i problemi che di volta in volta si sono presentati sono stati risolti e tutti insieme abbiamo visto crescere il nostro Comitato.

Come dimenticare la vecchia sede di Villa Donati, con l’onnipotente presenza della co-fondatrice Anna Moro, burbera e scherzosa ma infaticabile collaboratrice; i tanti bravi ragazzi dell’allora servizio civile, che si sono via via succeduti e che si sono stati assai utili per l’espletamento di tanti servizi.

Due ricordi sono per me particolarmente esaltanti. Il primo legato al periodo per la realizzazione della nuova sede: i contatti con l’Amministrazione Comunale, la grande collaborazione il sindaco dell’epoca, Corrado Rotti, il fervido impegno di seguire giorno per giorno l’avanzamento dei lavori ed infine l’inaugurazione. Il secondo ricordo è relativo alla creazione del servizio 118 in collaborazione con l’ASL di Vercelli, servizio per il quale il nostro Comitato è stato il primo in Piemonte, diventando poi esempio per le altre associazioni. Grazie al lavoro e all’abnegazione di tutti i Volontari furono create due postazioni con disponibilità 24 ore su 24, una a Borgosesia ed una a Varallo.

Ma mentre scrivo di questi ricordi, tanti altri me ne vengono in mente, è davvero impossibile elencarli tutti! Il passaggio a Comitato da Sottocomitato quali eravamo. I meravigliosi ragazzi della squadra di primo soccorso con il loro capo Gianni Baccharino, due volte vincitori del titolo italiano e la successiva partecipazione al campionato europeo in Austria, l’orgoglio di rappresentare la Croce Rossa italiana. Le tante manifestazioni svolte, i mercatini dell’allora Comitato Femminile, le ricorrenze dei nostri compleanni C.R.I..

Senza dimenticarsi di tutti gli altri bei momenti, non posso esimermi dal ricordare i tanti Volontari che si sono succeduti e che hanno donato il loro tempo, così come i Volontari scomparsi prematuramente: per gli amici Alvisè, Alberto e la signora Tina. Concludo menzionando i rapporti con il presidente Maurizio Giardino, al quale si deve il rinnovamento tecnologico con l’introduzione in modo sistematico dei computers, il mio deferente ricordo per la prematura scomparsa.

Franco Rolando





Mauro Demiliani con la moglie Luigia Reho, prematuramente scomparsa nel 2012. (Foto: Archivio C.R.I. Borgosesia)

Sono entrata in Croce Rossa convinta dallo spirito di gruppo creato dalla signora Elena Nathan Loro Piana. Inizialmente eravamo in pochi, ma entusiasmo disponibilità tra noi creavano un'atmosfera unica e credo non ripetibile. I mezzi a disposizione erano scarsi, avevamo una sola ambulanza prestata dal Comitato C.R.I. di Vercelli, ma riuscivamo a superare le non poche difficoltà con la forza del nostro gruppo. E' stata un'esperienza entusiasmante che penso ci abbia migliorato molto.

Mariuccia Primatesta



La Volontaria ed infermiera Mariuccia Primatesta (la quarta da sinistra) premiata per i trent'anni di servizio con i colleghi (alla sua sinistra) Vilma Renati, Mauro Demiliani e Gabriele Bonazzi. (Foto: Roberto Santucci)



1983-2013: il Trentennale

Si è concluso l'anno del trentennale. Abbiamo portato a termine un programma che inizialmente sembrava molto, troppo, impegnativo, ma che si è trasformato in un meccanismo funzionante ed efficiente grazie all'impegno di tutti. Oltre ai Volontari sono stati infatti coinvolti anche altri Comitati di Croce Rossa, le Istituzioni locali, le Associazioni del territorio, i giovani, gli anziani ed i disabili: è stato un prezioso momento di collaborazione e crescita, e per questo va a tutti loro la nostra più profonda riconoscenza.



La manifestazione con i ragazzi diversamente abili valsesiani e valsesserini, tenutasi al Parco Magni di Borgosesia. (Foto: Roberto Santucci)



Le donne impegnate con il corso di cucito. (foto: Gianni Urani)



Un momento dello spettacolo offerto dal Laboratorio Teatrale di Quarona presso il Salone Sterna. (Foto: Roberto Santucci)

**Manifestazioni organizzate nell'anno 2013
comprese nel programma di commemorazione del trentesimo anniversario di attività**

Giovedì 7 febbraio

Spettacolo teatrale offerto dal Comitato Carnevale Borgosesia presso il teatro Pro Loco di Borgosesia.

Venerdì 22 marzo

Conferenza presso l'Istituto Comprensivo Scuola Media Marconi di Borgosesia, "Tutto sulle diete. False credenze, miti, conoscenze attuali e buoni consigli". Relatrici dottoressa Paola Maffeis, medico chirurgo in Scienze dell'Alimentazione e Chiara Gottardo, dietista.

Domenica 7 Aprile

Pomeriggio con intrattenimento musicale presso la Casa di Riposo di Crevacuore; accompagnamento musicale offerto dal Maestro Damiano Rodighiero e dalla fisarmonica di Roberto Santucci.

Sabato 11 maggio

Mini campo di Protezione Civile al Parco Magni di Borgosesia, protagonisti i ragazzi disabili della Valsesia e della Valsessera.

Sabato 29 giugno

Partecipazione alla manifestazione "Come eravamo" in occasione della festa patronale dei Santi Pietro e Paolo. La Croce Rossa di Borgosesia è stata presente con uno stand ospitante foto storiche del Comitato e con delle lezioni sulle Manovre Salvavita Pediatriche.

Domenica 30 giugno

Pomeriggio dedicato agli anziani della Valsesia e della Valsessera, presso il salone parrocchiale di Quarona, con una gara di torte e l'elezione del "Pasticcere C.R.I. 2013".

Sabato 7 settembre

Festeggiamenti per il Trentennale del Comitato presso il Parco Magni di Borgosesia.

Sabato 21 settembre

Spettacolo teatrale offerto dal Laboratorio Teatrale di Quarona.

Venerdì 22 novembre

Concerto presso la Pro Loco di Borgosesia, offerto dal Corpo Musicale Città di Borgosesia.

Sabato 21 dicembre

"Porte aperte in C.R.I.", festa degli auguri con risottata.



La parola ai Delegati di Area...

I Delegati Tecnici, ciascuno per ogni area di attività, sono nominati dal Presidente e la loro scelta si fonda espressamente sull'adesione ai Sette Principi della Croce Rossa, nonché sulle capacità organizzative e sulle competenze tecniche, oltre che sui titoli acquisiti e sull'esperienza maturata. I Delegati Tecnici costituiscono il Consiglio di Presidenza unitamente al Presidente, che si impegnano a coadiuvare nelle attività a lui assegnate dalla Legge, dallo Statuto e dal Regolamento vigente. I Delegati Tecnici sovrintendono altresì al coordinamento del Volontari, allo sviluppo delle attività del Comitato e alla gestione dei turni di servizio.



Area 1 - Tutela e protezione della salute e della vita Delegato Michela Alessi.

L'obiettivo strategico della area a lei delegata è la tutela della salute e della vita. Quali sono state le attività messe in campo negli ultimi mesi dalla C.R.I. di Borgosesia e con quali risultati?

Le attività svolte si sono rivolte soprattutto all'emergenza 118, con un servizio di ambulanza medicalizzata attivo 24 ore su 24 con medico ed infermiere aziendali e due volontari C.R.I.. E' importante sottolineare che anche con l'attivazione della convenzione per l'ambulanza medicalizzata si è riusciti comunque a garantire un'ambulanza estemporanea di appoggio al 118, con equipaggio formato da volontari.

Abbiamo dato continuità ed incremento dei servizi ordinari, sia in ambulanza che in macchina, per dimissioni ospedaliere, visite mediche e dialisi: si tratta di servizi che la popolazione richiede quotidianamente. Abbiamo infine collaborato con i vari Enti ed i Comuni nel confronto di utenti bisognosi, necessitanti di assistenza nel trasporto e anche dopo.

Grande importanza è stata data alla divulgazione del primo soccorso all'interno di scuole, ambienti lavorativi e sportivi, per tutelare la salute e la vita di ogni singolo.

La crisi economica e sociale in atto come ha inciso sulla sicurezza della comunità? Se sì, in quali circostanze o in quali aree della popolazione?

La crisi ha inciso soprattutto su quelle aree sociali già indigenti, ma soprattutto sulla popolazione che rientra nella fascia media economica: operai, impiegati, pensionati, trovandosi in difficoltà nel far fronte alle necessità primarie (cibo, salute), costringendola a chiedere aiuto. Questa instabilità economica e questa precarietà sul futuro hanno creato un degrado generazionale che come Croce Rossa riscontriamo giornalmente.



Area 2 - Supporto ed inclusione sociale Delegato Rosanna Salvoldi.

Quali sono le cause di maggior vulnerabilità che ha riscontrato sul territorio, sia rispetto all'ambiente che alle persone?

Le cause di maggiore vulnerabilità sono la perdita del posto di lavoro e il convincimento maturato, dopo inutili tentativi, che è impossibile trovare un nuovo posto di lavoro. Attualmente questa è una delle cause di nuovi casi di depressione.

Quali sono stati gli interventi promossi dalla Croce Rossa di Borgosesia per aiutare il pieno sviluppo dell'individuo?

Sono numerosi gli interventi della C.R.I di Borgosesia che si sviluppano in questa direzione. A mio parere, meritano particolare evidenza i corsi di cucito per donne che non trovano lavoro non avendo nessuna specializzazione; il progetto "Compiti insieme", che garantisce un supporto ai bambini e ragazzi in età scolare per affrontare le varie difficoltà didattiche che incontrano; il progetto "Help for children", che offre ai bambini più vulnerabili la possibilità di conoscere la lingua inglese con tecniche di carattere ludico.

Potesse avere una bacchetta magica, coma la userebbe per ridurre le cause di vulnerabilità e costruire così una comunità più inclusiva?

Se avessi la bacchetta magica la userei per dare lavoro a tutte le persone che l'hanno perso.



Area 3 - Risposta ad emergenza disastri e preparazione comunità Delegato Paolo Carnevali.

La gente vive con sempre maggiore angoscia le notizie, purtroppo sempre più ricorrenti e non solo nel nostro paese, che accompagnano disastri ed emergenze. Quali sono, a suo parere, le risposte più efficaci e tempestive da dare di fronte ai disastri?

A mio parere, il miglior modo per evitare l'angoscia, sicuramente è la conoscenza del problema. Quindi una formazione alla prevenzione alla risposta, ma soprattutto la cultura della conservazione del territorio sicuramente sarebbero le soluzioni più efficaci e tempestive.

Far parte attiva della Croce Rossa, da sempre in prima linea nelle emergenze, è certamente impegno serio e pesante e non certo facile. Come ricorda il suo primo intervento per affrontare una emergenza?

L'esperienza nelle emergenze che più ricordo è quella da delegato Locale, dovendo gestire da Borgosesia l'intervento per il sisma Abruzzo. Si avvertiva chiaramente la voglia da parte dei Volontari di partire per aiutare, mentre il mio ruolo era quello di frenare la volontà di muoversi tutti e subito ed invece spiegare che l'emergenza sarebbe durata, a prescindere dalle notizie che venivano riportate dai media, molto tempo, e quindi le forze in campo sarebbero dovute essere ripartite nel tempo. A livello locale, ricordo invece l'emergenza in Valsesia dello scorso anno, in cui è stato fondamentale il coordinamento tra tutte le associazioni che operano sul territorio.

Dopo l'impegno di emergenza a seguito di un disastro, quali sono gli strumenti che avete a disposizione per ristabilire il funzionamento della comunità colpita?

Le risorse che la Croce Rossa Italiana ha a disposizione da mettere in campo a secondo del tipo di emergenza sono molteplici: a livello locale abbiamo la possibilità di ospitare persone, eventualmente evacuate, in due tende riscaldate, oltre che un gazebo che ci permette di creare una postazione coperta e di primo ricovero. Inoltre abbiamo un camper che può essere usato per alloggio dei soccorritori o come postazione di comando. Gli attendamenti vengono trasportati con carrelli di cui uno attrezzato con torre faro e generatore di corrente.

E per il suo miglioramento?

Sicuramente la strada per il migliorare la risposta alle emergenze è la formazione, interna ed esterna alla C.R.I., inoltre la volontà da parte dei comitati di investire nella formazione di personale dedicato a questa attività e di pronto ed esclusivo impiego per l'attività di protezione civile. Ci vorrebbero inoltre delle risorse economiche dedicate, per migliorare le dotazioni in possesso al Comitato, soprattutto nell'ambito della sicurezza degli operatori, delle tecnologie e delle attrezzature di pronto impiego.



Area 5 - Area gioventù Delegato Chiara Guida.

Lavorare per la promozione dei giovani e formarli nella cultura della cittadinanza attiva, esige impegno e chiarezza di idee, poiché si tratta di investire sul futuro del vostro Comitato. Quali sono le priorità che si è data nell'avvicinare i giovani e conquistarli al suo progetto?

Suscitare nei ragazzi la consapevolezza di appartenere ad un movimento internazionale che agisce per il bene delle persone è stato il mio punto di partenza. Cooperare per ottenere dei risultati, portando la propria esperienza individuale e farla comune. Aggiunto al piacere di incontrarsi e condividere delle esperienze significative.

Ricorda ancora le parole con le quali le è stato chiesto di essere parte utile per la comunità di



Borgosesia entrando a far parte del Comitato della Croce Rossa?

Entrare in Croce Rossa è stata una mia scelta spontanea.

Sono le stesse parole che anche lei usa per coinvolgere la sua squadra dei suoi Volontari, oppure i giovani hanno oggi bisogno di motivazioni nuove e diverse?

Essere consapevoli di essere dei volontari implica anche la volontarietà di prendersi un impegno ed essere costanti nel tempo.

Credo che per noi giovani sia molto importante sentirsi parte integrante di un gruppo in cui quello che facciamo in qualsiasi misura venga apprezzato. Sicuramente c'è bisogno costantemente di motivazioni, progetti in cui mettersi in gioco, attività in cui ci si può confrontare, crescere e conoscersi meglio.

A suo parere la scuola è un buon veicolo per diffondere fra i giovani la conoscenza e la promozione dei valori della Croce Rossa?

Sono convinta che la scuola sia un ottimo veicolo per sensibilizzare i giovani ai grandi principi su cui si fonda la Croce Rossa. Abbiamo organizzato diverse attività con i ragazzi delle scuole: formazione di primo soccorso, simulazioni di evacuazione, piccole attività di protezione civile, visite della nostra sede, esperienze ludiche e ricreative. I ragazzi si sono sempre lasciati coinvolgere con entusiasmo.

Ha proposte più incisive al riguardo?

Per il 2014 ci piacerebbe rinnovare la parte del salone adibita alla lettura, creando uno spazio destinato ai bambini. Il progetto vorrebbe coinvolgere tutte le classi delle scuole limitrofe invitandole presso la nostra sede per un'esperienza sia legata alla fruizione dei libri ma al tempo stesso alla nostra realtà di volontari.



Area 6 - Sviluppo, comunicazione e promozione volontariato Delegata Piera Goio Verri.

In qualsiasi struttura l'area sviluppo, comunicazione e promozione è basilare per la visibilità della stessa e per la diffusione dei suoi programmi. Quali sono gli strumenti operativi utilizzati dal Comitato Croce Rossa di Borgosesia con maggior successo?

Non esiste un'attività di promozione fine a se stessa, tutte le iniziative dell'area sviluppo hanno come obiettivo la visibilità della struttura C.R.I. nell'ambito della comunità in cui si opera. Gli incontri con la stampa, la presenza attiva nelle manifestazioni pubbliche, le serate a tema, le iniziative per i giovani, le educazioni sanitarie sono la miglior visualizzazione della nostra presenza.

Il sito del Comitato Croce Rossa di Borgosesia è stato un salto di qualità, sia nella trasparenza che nella comunicazione divulgativa. Pensa che abbia inciso anche nell'adesione di nuovi Volontari? Il sito, appena costruito, sarà uno strumento fondamentale per favorire l'interazione dei volontari ed un maggior strumento di comunicazione con l'esterno.

Quali sono le aree, pubbliche o private, che hanno dimostrato maggiore sensibilità nella reperibilità delle risorse economiche?

Nella mia attività di responsabile alle manifestazioni per il trentennale del Comitato sono stata aiutata in modo fondamentale da tutta la struttura C.R.I., così come da tutte le Amministrazioni Pubbliche della Valsesia e della Valsessera. Un particolare ringraziamento va all'Amministrazione di Borgosesia e di Varallo che ci ospitano. L'appoggio alle nostre iniziative dimostra quanto siamo stimati e ben inseriti nella Comunità locale, è stato per me un onore ed uno stimolo constatare la generosa disponibilità delle Associazioni, delle Autorità e dei Cittadini ad ogni richiesta fatta.

Le iniziative benefiche nelle diverse occasioni sono ancora uno sforzo gratificante e coinvolgente per la comunità locale?

Per reperire i fondi ci rivolgiamo alle Istituzioni ed alle Banche: con grande gratitudine e coinvolgimento ci rivolgiamo alla popolazione.

L'album fotografico del trentennale

Una selezione dei momenti più belli dei festeggiamenti per il Trentennale del Comitato, tenutisi a Borgosesia il 7 settembre 2013. Per chi era presente e ha piacere di rivivere l'emozione di quella giornata, per chi non ha potuto prendervi fisicamente parte ma vuole comunque esserne partecipe e per chi vedrà queste immagini nel futuro.

CROCE ROSSA ITALIANA
COMITATO DI BORGOSIESIA

**Grande Festa del Comitato
per i suoi trent'anni di attività'**

**FESTEGLIAMO INSIEME I NOSTRI PRIMI TRENT'ANNI!
SABATO 7 SETTEMBRE 2013, PARCO MAGNI DI BORGOSIESIA.**

L'invito è rivolto a tutti i volontari ed ex volontari che, in questi trent'anni, hanno reso grande ed onorevole il Comitato C.R.I. di Borgosesia.
Sarà gradita anche la presenza dei familiari.

Partecipazione gratuita per volontari ed ex volontari. Per i famigliari costo 22,00€.

Per iscrizioni ed informazioni rivolgersi alla segreteria festeggiamenti oppure recarsi in sede.
Per motivi organizzativi, si prega di dare conferma di partecipazione entro il 30 agosto p.v.

ai seguenti recapiti:

Centrale C.R.I. Borgosesia - 0183.25.333
Piera - 334.605.72.916
Sara - 334.605.37.74
Rosanna - 334.605.37.69
indirizzo email - ci.borgosesia@cri.it

1983-2013. Da trent'anni... con voi per voi...



PROGRAMMA DEI FESTEGLIAMENTI - SABATO 7 SETTEMBRE

ore 14.00
INIZIO SPETTACOLO AL PARCO MAGNI DI BORGOSIESIA (DIRETTA SU VIA VIVENTINI)

ore 15.00
PRIMA DEI FESTEGLIAMENTI E INTRATTENIMENTO MUSICALE

ore 16.00
MOMENTO DELLE AUTORELLI E PREMIAZIONE DEI VOLONTARI

ore 17.30
FATTURA DEL CONTROLLO LA VIA VIVENTINI ALLA CHIESA PARROCCHIALE

ore 18.15
MISA MARIA MADRE ALLA CHIESA PARROCCHIALE DEL S. PIETRO E PAVLO

ore 19.00
MISA MARIA DEL PERNO LA GIOIA DI VIA S. S. DELLA BIANCA, DELLA TANGIA
COMUNICAZIONE DELEGATA AD ANNA MARIA MORO (VOLONTARIA E
FONDATRICE DELLA CORDONATA DEL COMITATO LOCALE DI BORGOSIESIA)

ore 19.30
MISA VIBRI AL PARCO MAGNI

ore 20.30
DINO AL PARCO MAGNI CON INTRATTENIMENTO MUSICALE ED OPERA RAI



Il manifesto stampato per pubblicizzare i festeggiamenti del trentennale. Le Infermiere Volontarie Emanuela Bigatti e Alessia Manzuzzato nell'atto di dedicare l'ambulatorio infermieristico alla scomparsa collega Anna Maria Moro, socio fondatore del Comitato di Borgosesia. (Foto: Roberto Santucci)



I Volontari premiati nel 2013 per i 5, 10, 15, 20, 25 e 30 anni di servizio. (Foto: Roberto Santucci)



Il taglio della torta durante i festeggiamenti per il Trentennale. (Foto: Cesare Balma)



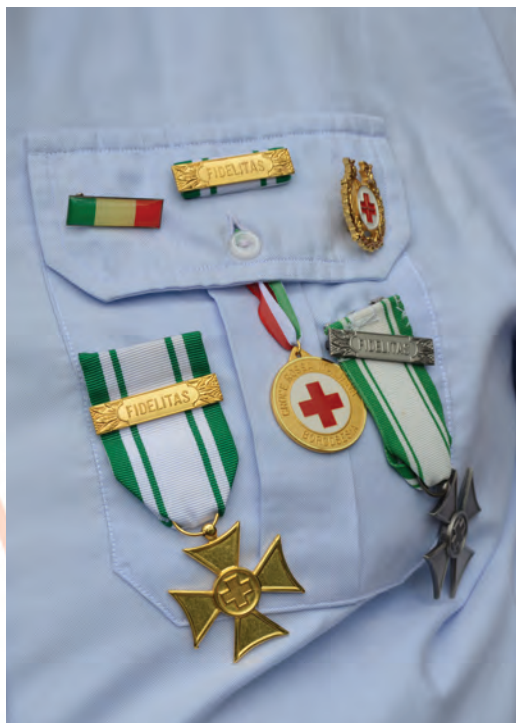
Stefano Bordiga Commissario V.D.S. nell'anno 2004. (Foto: Roberto Santucci)



Alcuni Volontari durante i festeggiamenti al parco Magni di Borgosesia. (Foto: Roberto Santucci)



La divisa dei Volontari. (Foto: Roberto Santucci)



Onorificenze di servizio C.R.I. per i 10,15, 25 e 30 anni. (Foto: Roberto Santucci)



Il corteo anima la piazza di Borgosesia. (Foto: Roberto Santucci)

Testimonianze

Con grande orgoglio, durante i festeggiamenti dei 30 anni di fondazione della Sede di Borgosesia, sono stata scelta per rappresentare i miei Colleghi. Una gioia immensa, per me, che conosco il lavoro, la dedizione e la serietà con cui i Volontari offrono la loro mano. Mi è capitato di sentirmi chiedere perché fare volontariato se non hai un guadagno, e non ha importanza sotto l'aspetto lavorativo, la risposta è semplice: la vocazione! Chi si dedica ad aiutare gli altri, non ha bisogno di soldi per sentirsi felice, ha bisogno di un semplice sorriso, di un grazie, nel vedere di essere stato capace di alleviare il dolore. Ringrazio tutti i miei Colleghi, del lavoro che fanno, del tempo che dedicano alla Croce Rossa rendendola sempre migliore. Da Sara che cura la segreteria, a Marika e Silvia per l'impegno nella compilazione del tabellone dei turni, ai formatori, alla dottoressa Ber-teletti, nostro direttore sanitario, senza dimenticare l'impegno di ogni singolo Volontario: siamo tutti tessere di un grande e bellissimo mosaico. Siate orgogliosi di quello che fate perché "le mani che aiutano sono più sacre delle bocche che pregano" (Sai Baba).

Marta Beltrametti

In qualità di rappresentante di tutti i Volontari durante il corteo e la celebrazione del trentennale.

Trent'anni di attività sono un traguardo importante, specialmente per una associazione come la nostra basata sul volontariato e dunque esente da qualsiasi tipo di compenso. Questo solo apparentemente in quanto quello che ci si porta a casa dopo ogni servizio è qualcosa di molto più importante: sappiamo che almeno in quel determinato giorno e per quelle determinate persone abbiamo fatto la differenza. Non saremmo però arrivati a festeggiare questo momento se nel corso degli anni non si fossero avvicendate persone straordinarie, sempre pronte ad aiutarsi tra loro e collaborare per la comunità. Posso quindi ritenermi fiera di operare in questa fantastica associazione e spero di portare avanti questo impegno per molto tempo ancora.

Valentina Gaggione

In qualità di appartenente al Gruppo Giovani.

Chi era Maurizio Giardino? Un amico, una persona caparbia, un sognatore, un lavoratore, un volontario ...per la C.R.I. di Borgosesia è stato il primo presidente eletto dopo anni di commissariamento, l'inizio di una nuova epoca, e a molti di noi ha insegnato a non mollare nonostante le prove che la vita pone. Soprattutto vorrei che Maurizio fosse ricordato come quando ci siamo conosciuti: un omeone con la barba bianca, gli occhi azzurro cielo, un sorriso disarmante e una macchina fotografica per fissare, ogni momento, le emozioni che la vita ci regala.

Alberto Garbaccio Gili

In ricordo del Presidente Maurizio Giardino

Ho conosciuto Anna alla prima riunione dell'associazione, che si è tenuta al Teatro Sociale. Io e "il turno del giovedì" la ricordiamo sempre con grande affetto: era impossibile non volerle bene. Anna era una donna forte, con un grande carattere, tanto che era assai difficile negarle una qualsiasi disponibilità ma, al tempo stesso, sapeva essere gentile, molto disponibile e possedeva inoltre la straordinaria capacità di mettere chiunque a proprio agio. Durante il periodo del corso, che mi ha permesso di entrare a far parte di questa grande famiglia, la sua presenza è stata di grande aiuto in quanto ha sempre aiutato e incoraggiato tutti noi.

Era anche una grande fumatrice, tanto che ricordo ancora quando rincorse con grande tenacia il ragazzo che, appena uscita dal tabaccaio, le rubò il pacchetto di sigarette appena comprate. Ovviamente, riuscì a riprenderselo!

In questo giorno per noi così importante non posso non pensare a lei che tanto ha dato a questo comitato.

Wilma Renati

in ricordo dell'Infermiera Volontaria Anna Maria Moro, Infermiera Volontaria e socio fondatore del Comitato; a lei, in occasione della festa del trentennale, è stato dedicato l'ambulatorio infermieristico presente nella sede di via Della Bianca.



Quando è stato istituito il comitato C.R.I. è stato inserito l'ambulatorio infermieristico a tutt'oggi attivo. Nel 2002 l'attività si è estesa nella sede C.R.I. di Varallo. L'attività ambulatoriale prevede vari servizi in favore della popolazione che ne necessita: controllo della glicemia, iniezioni, rilievo della pressione arteriosa, piccole medicazioni. Nella sede di Varallo si effettuano anche elettrocardiogrammi sotto la supervisione di un medico cardiologo. Durante l'anno, inoltre, l'attività ambulatoriale viene prestata in sedi dislocate con apposite campagne per il controllo della glicemia e del colesterolo. L'ambulatorio è attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 11.00.

Luciana Rolando

Infermiera responsabile dell'ambulatorio della C.R.I. a Borgosesia.



L'otto novembre 2013, in occasione della cena sociale dell'Area 2, con mia grande sorpresa, mi è stata consegnata una targa in ringraziamento per l'attività svolta come Ispettrice del Comitato Femminile, ora Area 2.

Questa occasione è stata per me lo spunto per ricordare quanto fatto unitamente alle amiche della sezione. In particolare ricordo con piacere l'organizzazione del mercatini natalizi, l'Alpà, le cene per la raccolta fondi e anche la distribuzione viveri a favore dei meno abbienti e le altre numerose attività poste in essere nel corso di questi anni.

Questa esperienza mi ha umanamente arricchita e dato grande soddisfazione.

Ringrazio tutti coloro che ho incontrato e mi hanno permesso di svolgere questo compito

Letizia Trabaldo Togna

In qualità di ultimo vertice di Componente del Comitato Femminile prima del riordino della C.R.I.



Guardo con rispetto ed ammirazione quelle persone che, nel lontano 1982, spinte da chissà qual più disparato motivo hanno deciso di dedicare il loro tempo al volontariato in Croce Rossa. Di sicuro neppure immaginavano che questa scelta avrebbe rappresentato un tassello insostituibile della loro vita!

Così oggi posso affermare con orgoglio che anche per me è la stessa cosa.

Il trentennale di fondazione, oltre che ad essere un grande motivo di festa per tutti noi, è coinciso anche con un periodo di profonda transizione per l'intera Croce Rossa, verso un riordino globale dell'Associazione. Il primo segno tangibile è stata l'unificazione delle nostre Componenti volontaristiche in una Componente unica: operazione che, vissuta da me in prima persona come ultimo Commissario dei Volontari del Soccorso, non è stata sicuramente indolore, ma innegabilmente è diventata fondamentale per implementare la collaborazione tra Volontari e la crescita di tutto il Comitato. È infatti anche grazie a questo nuovo modo di lavorare che il Comitato di Borgosesia si è fatto promotore di numerosi progetti, tra i quali non posso non citare quello delle Manovre Salvavita Pediatriche, che porta alla popolazione nozioni di prevenzione e primo soccorso in caso di soffocamento da corpo estraneo in età pediatrica.

Ermanno Urani

In qualità di ultimo vertice di Componente dei Volontari del Soccorso prima del riordino della C.R.I.



Sono entrato in questo gruppo di volontariato non come un semplice hobby, ma per dare un aiuto concreto in prima persona a chi ne avesse bisogno. Per il tempo dedicato devo ringraziare so-



prattutto la mia famiglia che, con gli impegni di tre figlie piccole, la scuola ed il lavoro, non ha mai ostacolato la mia voglia e passione di aiutare gli altri. Dopo i primi tre anni di esperienza come barelliere sono diventato autista soccorritore ed ho anche fatto parte dei primi equipaggi del 118, nato sul territorio. Oltre ai servizi in ambulanza, svolgo anche servizi programmati, che mi gratificano molto per il contatto diretto con i pazienti. Tutte le esperienze che ho fatto in questi anni mi hanno lasciato qualcosa di positivo, ma la più significativa è stata l'aiuto portato ai terremotati in Abruzzo: vivere nelle tendopoli a contatto diretto con le persone colpite dal sisma, vedere nei loro visi la disperazione di non avere più una casa e negli occhi dei bambini la tristezza di non avere più una scuola per stare insieme, ma in tutta questa sofferenza aiutarli ad avere un futuro. Mi ricordo ancora i primi anni, che allo squillare del telefono indossavamo il camice bianco, al posto delle attuali divise. In tutti questi anni ho maturato diverse esperienze costruttive, che spero possano essere d'aiuto ad altre persone e soprattutto che possano ripetersi ancora per tanti anni.

Luigi Zani

In qualità di Volontario e memoria storica del Comitato.



Da sinistra, Maurizio Giardino Presidente C.R.I Comitato Locale Borgosesia dall'anno 2005 all'anno 2008 e Alberto Garbaccio Gili, Ispettore V.D.S C.R.I Comitato Locale Borgosesia dall'anno 2005 all'anno 2011. (Foto: Archivio fotografico C.R.I. Borgosesia)



la responsabile del tabellone Marika Bello, a sinistra, e la segretaria Sara Camaschella in occasione del venticinquesimo del Comitato nel 2007. (Foto: Archivio fotografico C.R.I. Borgosesia)



Ermanno Urani (quarto da sinistra), ultimo Commissario dei V.D.S.. (Foto: Gianni Urani)



Il corteo che si è snodato per le vie di Borgosesia, con Luigi Zani che porta il labaro del Comitato e Marta Beltrametti come rappresentanza di tutti i Volontari. (Foto: Roberto Santucci)

Il Trentennale: rassegna stampa

Nel ricordare il nostro trentennale non possiamo dimenticare le testate giornalistiche che hanno parlato di noi e ci hanno seguito.

Fra i numerosi scritti e servizi in archivio della nostra Rassegna Stampa abbiamo "pescato" alcuni articoli che ci sembrano significativi di come la stampa ci segua con interesse e simpatia.

Infatti, parlando di noi e divulgando al pubblico le nostre attività, giornali e giornalisti ci hanno dato non solo prova di considerazione ma, soprattutto, ci hanno aiutato a crescere ed a migliorarci nel tempo.

I VOLONTARI PREMIATI

Sono più di cinquanta i volontari premiati per le loro "anzianità di servizio" nel comitato della Croce Rossa di Borgosesia, il cui numero da quattrozze sono presenti nel dal primo anno di costituzione nel 1983.

30 anni di attività
Giuliana Bonazzi, Maria Cristina, Mariuccia Primavera, Wilma Renzi.

25 anni di attività
Giulietta Anselmi, Giuseppina Anselmi, Carlo Zeri, Guido Zucchi.

20 anni di attività
Donatella Baccin, Giovanna Bigazzi, Ester Cambino, Maura Candiano, Bravella Calocero, Pina Gioi, Mariangela Lenti, Francesca Marchetti, Rosanna Milanazzo, Grazia Rizzo, Leticia Trabattoni, Paola Vercignani.

15 anni di attività
Sabrella Cattarini, Pier Giorgio Carrà, Paolo Corradassi, Maria Costigliola, Paolo Favero, Angelo Martin, Pascale Rondanini.

10 anni di attività
Mirella Batti, Giorgio Bazzi.

5 anni di attività
Ricardo Anselmi, Tiziana Bolini, Liana Bossi, Roberta Ceccati Bogazzo, Antonio Dura, Gian Maria Fatta, Pier Luigi Filippini, Giulio Franzaglia, Carla Inghirami, Valterina Gaggioli, Loredana Giayoni, Franca Giardini, Carla Langhi, Luciana Maffei, Federica Marini, Elisa Marinelli, Rolly Mitter, Franca Napolitano, Daniela Peracchi, Vittoria Paula Pavesio, Nadia Rizzo, Leticia Secchi, Emanuela Varolati, Maria Pia Viorio.

A sinistra, elenco dei Volontari premiati per la loro pluriennale attività, pubblicato su "Notizia Oggi" del 9 settembre 2012.

A destra, articolo apparso su "La Stampa" del 3 marzo 1983, in occasione della fondazione del Comitato.

Notizia Oggi

www.notizioggi.it

BORGOSIESA 13

I VOLONTARI PREMIATI

Sono più di cinquanta i volontari premiati per le loro "anzianità di servizio" nel comitato della Croce Rossa di Borgosesia, il cui numero da quattrozze sono presenti nel dal primo anno di costituzione nel 1983.

30 anni di attività
Giuliana Bonazzi, Maria Cristina, Mariuccia Primavera, Wilma Renzi.

25 anni di attività
Giulietta Anselmi, Giuseppina Anselmi, Carlo Zeri, Guido Zucchi.

20 anni di attività
Donatella Baccin, Giovanna Bigazzi, Ester Cambino, Maura Candiano, Bravella Calocero, Pina Gioi, Mariangela Lenti, Francesca Marchetti, Rosanna Milanazzo, Grazia Rizzo, Leticia Trabattoni, Paola Vercignani.

15 anni di attività
Sabrella Cattarini, Pier Giorgio Carrà, Paolo Corradassi, Maria Costigliola, Paolo Favero, Angelo Martin, Pascale Rondanini.

10 anni di attività
Mirella Batti, Giorgio Bazzi.

5 anni di attività
Ricardo Anselmi, Tiziana Bolini, Liana Bossi, Roberta Ceccati Bogazzo, Antonio Dura, Gian Maria Fatta, Pier Luigi Filippini, Giulio Franzaglia, Carla Inghirami, Valterina Gaggioli, Loredana Giayoni, Franca Giardini, Carla Langhi, Luciana Maffei, Federica Marini, Elisa Marinelli, Rolly Mitter, Franca Napolitano, Daniela Peracchi, Vittoria Paula Pavesio, Nadia Rizzo, Leticia Secchi, Emanuela Varolati, Maria Pia Viorio.

Una giornata della Cri di Borgosesia con i diversamente abili

Il pranzo è stato preparato al Centro L'Allegria. Al parco Magni la festa

10

Per la Valsesia e la Valsessera

Anche Borgosesia ha la Croce Rossa

Il sottocomitato entra in funzione a giorni

BORGOSIESA — Anche la Valsesia e la Val Sessera dispongono di un istituto assistenziale paramedico volontaristico: è il sottocomitato di Borgosesia della Croce Rossa Italiana, un organismo che sorto giuridicamente alla fine dell'82 ha iniziato in questi giorni a operare nell'ambito del comprensorio valligiano.

«La nostra nascita risale allo scorso 12 dicembre, data di inserimento nei quadri effettivi della Cri — spiega Elena Nathan Loro Piana, presidente del sottocomitato borgosesiano —: fino ad ora abbiamo dovuto affrontare i mille problemi organizzativi. Adesso la nostra attività è entrata nella fase pratica: un primo passo è stato compiuto con l'apertura di un ambulatorio infermieristico per un servizio gratuito di iniezioni intramuscolari nella sede di via Fra Dolcino aperto al pubblico dal lunedì al sabato dalle 9 alle 11 e dalle 18 alle 19».

Ma è al prossimo 14 marzo che sono rivolte le attenzioni dei soci dell'organismo sanitario valesiano: per quel giorno è fissata l'entrata in funzione di un servizio di trasporto infermi e pronto soccorso, eseguito grazie al temporaneo prestito di un'ambulanza da parte della sezione vercellese della Croce Rossa Italiana.

L'obiettivo del sottocomitato di Borgosesia è quello di fornire in un futuro non tanto remoto un servizio continuativo 24 ore su 24, a supporto di quello pubblico svolto dagli organismi pubblici.

r. e.

il monterosa

www.ednovarese.it/monterosa

Settimanale cattolico della Valsesia

10

BORGOSIESA

Costituito nel 1982 iniziò l'operatività nel 1983

Trentennale di attività per la Croce Rossa cittadina

Il bilancio di questi anni del presidente Pier Franco Zaffalon. Festa ufficiale 7 settembre

La Cri Borgosesiana ha celebrato il trentennale della sua costituzione. L'occasione è stata celebrata con una festa ufficiale che si è svolta il 7 settembre, presso il centro L'Allegria. La festa è stata presieduta dal presidente Pier Franco Zaffalon, che ha ricordato il cammino fatto in questi trent'anni e ha sottolineato l'importanza del servizio reso dalla Croce Rossa cittadina. Zaffalon ha parlato della nascita del sottocomitato nel 1982 e dell'impegno dei volontari che hanno permesso di avviare un servizio di iniezioni intramuscolari gratuito. Ha anche parlato della recente apertura di un ambulatorio infermieristico e dell'obiettivo di fornire in futuro un servizio di trasporto infermi e pronto soccorso. La festa è stata arricchita da un pranzo preparato al centro L'Allegria e da un'attività sportiva al parco Magni. Zaffalon ha ringraziato tutti i volontari e ha augurato un futuro prospero per la Croce Rossa cittadina.

Una giornata della Cri di Borgosesia con i diversamente abili

Il pranzo è stato preparato al Centro L'Allegria. Al parco Magni la festa



I Volontari di tutte le Componenti del Comitato di Borgosesia in occasione della festa del Comitato a Quarona nel 2010. (Foto: Gianni Urani)

Progetto editoriale: Piera Goio Verri
Coordinamento: Francesca Guidetti
Progetto grafico e impaginazione: Massimo Mormile - www.mormile.it
Stampa: Italgrafica - Novara
Tiratura: 600 copie
Finito di stampare il 20 dicembre 2013.
Contatti: www.criborgosesia.it - cl.borgosesia@cri.it

Edizione fuori commercio - Copyright 2013 C.R.I. Borgosesia
Si ringraziano tutti coloro che hanno contribuito alla stesura di questo libro con scritti, note, informazioni e fotografie.





Pierfranco Zaffalon, Presidente del Comitato Locale C.R.I. di Borgosesia (VC).

*Dormivo e sognavo che la vita era gioia,
mi svegliai e vidi che la vita era servizio.
Vollì servire e vidi che servire era gioia.
(Tagore)*

Il Movimento della Croce Rossa opera nel campo dell'aiuto umanitario sulla base di sette Principi fondamentali comuni, adottati dalla XX Conferenza Internazionale della Croce Rossa svoltasi a Vienna nel 1965, che costituiscono lo spirito e l'etica della Croce Rossa e della quale sono garanti e guida. Nel corso della Conferenza, si decise altresì di darne sempre solenne lettura all'apertura di ciascuna Conferenza Internazionale.

La 25° Conferenza Internazionale della Croce Rossa (Ginevra, 1986) ha riaffermato l'importanza dei Principi, includendoli nel Preambolo dello Statuto del Movimento. La responsabilità delle Società Nazionali di rispettare e diffondere la conoscenza dei Principi è sottolineata nel nuovo Statuto del Movimento, con il quale gli Stati sono chiamati a rispettare, in ogni tempo, l'adesione di tutte le componenti del Movimento stesso ai Principi Fondamentali.

I Principi fondamentali sintetizzano i fini del Movimento ed i mezzi con cui realizzarli.

Umanità

Imparzialità

Neutralità

Indipendenza

Volontarietà

Unità

Universalità

